TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2535_050**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Como 27. 11. 57

Mamma mia — Capisco che devi es=
sere curiosa del dibattimento; e potrei
servertene a lungo senza un pericolo
immaginabile; ma le son cose che a
scriverle ci perdono di molto, e conviene
narrarle a viva voce perchè facciano effet-
to. Precisamente come le Commedie, e
quella infatti fu una vera Commedia.
Però da quanto avrai letto devi avertene
fatto una idea, e se meglio ne vuoi
vedere il testo diplomatico, raccoman-
dati a Cologna il quale ti potrà por=
tare i numeri della Gazz. dei Tribunali
relativi a quell'affare. Io per me
ti ripeto che mi ci sono divertito assai,
nè se pagherò il divertimento con due
mesi di ritiro crederò aver fatto un
brutto negozio — Scrivo vicino alla
Zia che è intenta a leggere la una

Famosa discesa. Ella è senza donna
e si pranza al solito all'Albergo.
— Son venuto jeri sera da Bellaggio;
ma la Bice oggi tira diritto fino a
Brescia pel Battesimo della neo=
nata Salvadori; io ~~mi~~ ti lascio,
per raggiungerli Domenica a Mila=
no dopo il loro ritorno — Lo Zio
ebbe un Dibattimento di 45 giorni;
e jeri in mezzo alla piova ha fi=
nito i tre altri giorni che gli a=
veano dato di vacanza dopo quel
lungo martirio. —

Del resto di questo frattempo
avrei a raccontarti bellissime cose
e straordinarie e forse anco brutte.
Non so cosa dire — So che quando
le cose avvengono senza che parte vi
abbia la volontà, bisogna goderle

come vengono. Se tu mi fossi stata
vicina, e se ne avessi avuto il tem-
po, ti avrei domandato consiglio, e
tu me ne avresti dato de' buonissi-
mi; ed io forse non li avrei seguiti.
Meglio dunque così — Ti conforto
intanto a credere che non son cose
di stato; e non pensarci su, chè già
forse non ci indovineresti nulla. Ad
ogni modo non parlarne; e neppur
parlare dello Studio che faccio per
cambiar carattere. È un occupazione
calligrafica che mi diletta assai —

Copie del Romanzo e Giornali
non posso mandartene perchè assen-
te da Milano — Quando vi arriverò
l'affare sarà così rumoroso che dure=
rai fatica a rintracciarne (dico di Giornali)

Quanto alle copie te ne manderò
subito tre o quattro — Da Morzi
mi son fatto fare un Paletot, un
pajo calzoni, e un gilet. Questo
conto unito all' altro di Primavera
te lo farò mandare — Avrei bisogno
anche di camicie, e di stivali; per-
chè dovendo passar molta parte della
giornata in istrada, il freddo riesce
più sensibile — È vero che ti movi
pel Friuli ai primi di Dicembre?
— Scrivine sempre a Milano — Io
per ora non so cosa decidere — A=
spetterò dopo la decisione dell' Appello.
Salutami tanto il Sig. Cesare — baciami
Carlo — Fa avere l' inclusa a
Cologna — ed amami sempre

Tuo Ippolito

ms 2535/50

Como 27.11.57

Mamma mia — Capisco che devi essere curiosa del dibattimento; e potrei scrivertene a lungo senza un pericolo immaginabile; ma le son cose che a scriverle ci perdono di molto, e converrebbe narrarle a viva voce perchè facciano effetto. Precisamente come le Commedie, e quella infatti fu una vera Commedia. Però da quanto avrai letto devi avertene fatto una idea, e se meglio ne vuoi vedere il tatto diplomatico, raccomandati [illegible]